

**AATO VERONESE**  
**Autorità Ambito Territoriale Ottimale "Veronese" - Servizio idrico integrato**

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**Verbale della Deliberazione n. 48 del 3 novembre 2010**

Oggetto: **Acque Veronesi Scarl.**

**Approvazione progetto preliminare "Potenziamento rete  
acquedotto in località Trezzolano – Comune di Verona .**

L'anno **duemiladieci**, il giorno **tre** del mese di **novembre**, alle ore **sedici e trenta**, in Verona, nella Sede degli Uffici Operativi dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese, siti in Via Ca' di Cozzi n. 41, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'AATO Veronese, a seguito di convocazione prot. n. 1716.10 del 29 ottobre 2010.

Presiede la riunione il Presidente dell'AATO Veronese Mauro Martelli il quale, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Invita quindi il Consiglio di Amministrazione a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore dell'AATO Veronese, Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione.

Il Presidente, al termine dell'esame della documentazione agli atti, pone in votazione la proposta che viene approvata all'unanimità dei voti resi in forma palese.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE  
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE  
f.to Mauro Martelli

---

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo pretorio, nella sede dell'Autorità, il giorno 04/11/2010 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Verona, li 04/11/2010

SERVIZIO AFFARI GENERALI E LEGALI  
f.to Ulyana Avola

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ in seguito a pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Ente, ai sensi di legge.

Verona, li

IL DIRETTORE  
Luciano Franchini

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Oggetto: **ACQUE VERONESI Scarl.**

**Approvazione progetto preliminare “Potenziamento rete acquedotto in località Trezzolano – Comune di Verona ”.**

VISTA la richiesta di Acque Veronesi Scarl di approvazione del progetto preliminare “Potenziamento rete acquedotto in località Trezzolano – Comune di Verona ” (prot. AATO n. 1.636/10 del 14.10.2010);

VISTO il progetto preliminare dei lavori di “Potenziamento rete acquedotto in località Trezzolano – Comune di Verona”, a firma del Dott. Ing. Luca Comitti, progettista interno di Acque Veronesi Scarl , pervenuto a questo Ente in data 14 ottobre 2010 (prot. AATO n. 1.636/10) e che risulta composto dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica illustrativa;
- Relazione di prefattibilità ambientale;
- Calcolo sommario di spesa;
- Quadro economico di spesa;
- Elaborato fotografico;
- Corografia generale (CTR Regione Veneto) con indicazione della zona di intervento;
- Estratto PAT del Comune di Verona con indicazione della zona di intervento;
- Planimetria generale di intervento con lo stato di fatto della rete idrica esistente;
- Planimetria di intervento per attivazione condotta idrica esistente in località Trezzolano e particolari di posa;
- Planimetria di intervento posa nuova condotta idrica in località Cà Pigno e particolari di posa.

PRESO ATTO che il quadro economico presenta un importo di €249.000,00 (IVA esclusa) come di seguito dettagliato:

LAVORI	PROGETTO PRELIMINARE
Nuova condotta di adduzione in località Cà Pigno	€ 115.240,00
Attivazione condotta esistente in località Trezzolano SP 35	€ 22.660,00
Ripristino allacci utenza esistenti alle nuove condotte	€ 39.000,00
Lavori ed opere in economia (non soggetti a ribasso)	€ 13.400,00
<b>Totale lavori</b>	<b>€ 190.300,00</b>
Oneri sicurezza	€ 5.709,00
<b>Totale lavori in appalto</b>	<b>€ 196.009,00</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
Imprevisti	€ 9.800,45
Spese per bandi, gare, autorizzazioni...	€ 1.600,00
Oneri ed indennizzi per acquisizione terreni	€ 14.000,00
Spese tecniche	€ 27.000,00
Spese CNPAIA	€ 540,00
Arrotondamenti	€ 50,55
<b>Totale Somme a disposizione</b>	<b>€ 52.991,00</b>
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>€ 249.000,00</b>

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell’Area gestionale Veronese, giusta deliberazione di Assemblea d’Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO che le opere in oggetto rientrano nella pianificazione di Piano d’Ambito, approvato dall’Assemblea con deliberazione n. 3 del 1 luglio 2005, alla voce

“Potenziamento acquedotto Lessinia” con codice A.2-A-02 e importo € 5.000.000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nell'Allegato 1C del POT 2010-2012 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 15 del 14.12.2009, esecutiva, con codice n. 93291103 e importo di € 249.000,00 (IVA esclusa);

DATO ATTO che il progetto preliminare è stato approvato dalla società Acque Veronesi Scarl, con provvedimento del Direttore Generale n. 232/10 del 12.10.2010;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei “lavori pubblici di interesse regionale” di “competenza delle Autorità d'Ambito” e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questa Autorità;

CONSIDERATO che il progetto preliminare in oggetto prevede la necessità di procedere all'utilizzo di alcune aree private, per cui si rende necessario avviare le procedure espropriative previste dal DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione dell'Assemblea dell'AATO Veronese n. 2 del 28.01.2008, esecutiva ai sensi di legge, che stabilisce che:

- il Consiglio di Amministrazione dell'Autorità d'ambito è il soggetto titolato all'approvazione dei progetti preliminari relativi agli interventi inseriti nella pianificazione di ambito, anche ai fini dell'avviamento, qualora necessario, del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi di legge;
- la Società di Gestione Acque Veronesi Scarl è delegata, in linea generale, per lo svolgimento delle attività espropriative eventualmente connesse con la realizzazione delle opere pubbliche programmate;

PRECISATO, comunque, che l'approvazione del progetto preliminare da parte dell'Autorità d'Ambito non costituisce variante allo strumento urbanistico locale, la cui variazione richiede apposita deliberazione del Consiglio comunale competente per territorio, con l'applicazione del procedimento amministrativo conseguente, nei modi e nelle forme previste dalla vigente normativa urbanistica, con particolare riferimento all'articolo 24 della legge regionale 7 novembre 2003, n. 27;

PRESO ATTO della completezza degli elaborati progettuali, alla luce del D.Lgs. n. 163/2006, del DPR n. 554/99 e del verbale di verifica del progetto preliminare sottoscritto dal responsabile unico del procedimento, Dott. Ing. Giovanni Sala, e dal progettista, Dott. Ing. Luca Comitti;

VISTA l'istruttoria tecnica allegata al presente provvedimento;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevoli, espressi dal Responsabile del Servizio Pianificazione e dal Direttore dell'AATO Veronese ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

VISTA la Legge Regionale 16 aprile 1985, n. 33, *Norme per la tutela dell'ambiente*;

VISTA la L.R. 11 novembre 2003, n. 27, *Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche*, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, con riguardo alle disposizioni relative alle competenze assegnate alle Autorità d'Ambito in materia di lavori pubblici;

VISTO il vigente Statuto consortile dell'Ente;

ESPERITA la votazione in forma palese per alzata di mano, con voti unanimi favorevoli;

### **DELIBERA**

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e facenti parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento:

1. DI APPROVARE, per quanto di competenza di questa Autorità d'Ambito, il progetto preliminare denominato "Potenziamento rete acquedotto in località Trezzolano – Comune di Verona", a firma del Dott. Ing. Luca Comitti, progettista interno di Acque Veronesi Scarl, come indicato dagli elaborati riportati in premessa, per un importo pari ad € 249.000,00 (IVA esclusa);
2. DI DARE ATTO che l'approvazione del progetto preliminare in oggetto costituisce apposizione di vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dal progetto stesso;
3. DI DARE ATTO che l'approvazione del progetto preliminare in oggetto costituisce delega specifica ad Acque Veronesi Scarl per tutte le attività espropriative necessarie per la realizzazione dell'intervento "Potenziamento rete acquedotto in località Trezzolano – Comune di Verona", previa verifica positiva, da parte della medesima Società di Gestione, della congruità del progetto con lo strumento urbanistico locale;
4. DI DARE ATTO che i lavori saranno finanziati direttamente dalla Società di Gestione Acque Veronesi Scarl;
5. DI DISPORRE che il presente provvedimento venga trasmesso al Comune di Verona e ad Acque Veronesi Scarl, affinché venga reso noto attraverso le rispettive modalità di pubblicazione;
6. DI DEMANDARE tutti i successivi adempimenti derivanti dall'approvazione del presente progetto, ai sensi della normativa vigente, al Direttore dell'AATO Veronese.

Verona, li 3 novembre 2010

IL DIRETTORE  
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE  
f.to Mauro Martelli

**AATO VERONESE**  
**Autorità Ambito Territoriale Ottimale “Veronese” – Servizio idrico Integrato**

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**Seduta n. 15 del 3 novembre 2010**

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

**Oggetto: Acque Veronesi Scarl**

**Approvazione progetto preliminare “Potenziamento rete  
acquedotto in località Trezzolano – Comune di Verona”.**

**PARERE DI REGOLARITA’ TECNICA**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere tecnico FAVOREVOLE (si veda istruttoria tecnica allegata).

Verona, lì 02.11.2010

Servizio Pianificazione  
f.to Dott. Ing. Laura Sandri

Visto: Il Direttore Generale  
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

---

**PARERE DI REGOLARITA’ CONTABILE**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, accerta la NON RILEVANZA della proposta in esame.

Verona, lì 02.11.2010

Il Direttore Generale  
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

### **ISTRUTTORIA TECNICA**

#### **PROGETTO PRELIMINARE: “Potenziamento rete acquedotto in località Trezzolano – Comune di Verona”**

Società di Gestione:	Acque Veronesi Scarl
Comune interessato:	Verona
Importo Progetto:	€ 249.000,00 (IVA esclusa)
Codice Piano d'Ambito:	A.2-A-02*
Codice POT 2010-2012:	n. 93291103

#### **Descrizione del progetto:**

L'intervento prevede il potenziamento della rete idrica dell'acquedotto al servizio degli utenti di località Trezzolano, nella zona collinare del Comune di Verona.

Attualmente in tale zona si verificano sensibili abbassamenti della pressione di erogazione, tali da compromettere il regolare utilizzo del servizio acquedotto.

L'intervento di progetto ha lo scopo non solo di potenziare la rete di distribuzione a servizio delle utenze in sofferenza, ma anche quello di razionalizzare il sistema di adduzione e di distribuzione in modo da semplificare la gestione e rendere il sistema più efficiente ed economico.

L'intervento prevede quindi il ripristino di una condotta esistente DN 150 mm di lunghezza pari a circa 2 km già posata in Via Trezzolano ma mai entrata in funzione, con conseguente alimentazione di Trezzolano dall'impianto di rilancio “Limbo” o dal serbatoio “Cà pigne” e la dismissione del serbatoio Trezzolano. Si prevede inoltre la posa di una nuova condotta adduttrice per Cà Pigne di lunghezza paria circa 900 m.

L'intervento nel complesso interessa 35 utenze.

Il progetto preliminare si compone dei seguenti elaborati tecnici e grafici:

- Relazione tecnica illustrativa;
- Relazione di prefattibilità ambientale;
- Calcolo sommario di spesa;
- Quadro economico di spesa;
- Elaborato fotografico;
- Corografia generale (CTR Regione Veneto) con indicazione della zona di intervento;
- Estratto PAT del Comune di Verona con indicazione della zona di intervento;
- Planimetria generale di intervento con lo stato di fatto della rete idrica esistente;
- Planimetria di intervento per attivazione condotta idrica esistente in località Trezzolano e particolari di posa;
- Planimetria di intervento posa nuova condotta idrica in località Cà Pigno e particolari di posa.

## Progettista

Il progetto preliminare è stato redatto dal Dott. Ing. Luca Comitti, progettista interno di Acque Veronesi Scarl.

## Quadro economico del progetto:

Il quadro economico del progetto preliminare ammonta ad € 249.000,00 (IVA esclusa) come di seguito dettagliato:

LAVORI	PROGETTO PRELIMINARE
Nuova condotta di adduzione in località Cà Pigno	€ 115.240,00
Attivazione condotta esistente in località Trezzolano SP 35	€ 22.660,00
Ripristino allacci utenza esistenti alle nuove condotte	€ 39.000,00
Lavori ed opere in economia (non soggetti a ribasso)	€ 13.400,00
<b>Totale lavori</b>	<b>€ 190.300,00</b>
Oneri sicurezza	€ 5.709,00
<b>Totale lavori in appalto</b>	<b>€ 196.009,00</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
Imprevisti	€ 9.800,45
Spese per bandi, gare, autorizzazioni...	€ 1.600,00
Oneri ed indennizzi per acquisizione terreni	€ 14.000,00
Spese tecniche	€ 27.000,00
Spese CNPAIA	€ 540,00
Arrotondamenti	€ 50,55
<b>Totale Somme a disposizione</b>	<b>€ 52.991,00</b>
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>€ 249.000,00</b>

## Descrizione dello stato di fatto

In località Trezzolano esiste una rete di acquedotto vetusta (in alcune tratti posata da oltre 50 anni) e considerata ad alto rischio di rottura. Lungo l'esistente condotta DN 50 che dal Serbatoio Trezzolano scende a valle per alimentare l'abitato le perdite di carico sono notevoli ed è inoltre da mettere in conto che una parte della portata trasportata possa perdersi in piccole fughe difficili da individuare.

Lungo la strada SP 35 sono inoltre presenti due condotte in acciaio, posate nell'anno 1990 ma attualmente non utilizzate, una DN 150 mm per l'adduzione e una DN 80 mm per la distribuzione.

## Descrizione degli interventi di progetto

Le opere di progetto si suddividono in 2 interventi:

### Intervento 1- Ripristino della condotta esistente DN 150 in via Trezzolano:

1. Prova di tenuta idraulica della condotta in acciaio DN 150 per un tratto di lunghezza pari a circa 2000 m;
2. Operazioni di lavaggio e potabilizzazione della condotta;
3. Operazioni per la messa in servizio ed il successivo collegamento alla rete di esercizio;
4. Dismissione del serbatoio di Trezzolano;

5. Dismissione della condotta di carico DN 40 al serbatoio di Trezzolano;
6. Dismissione dell'attuale rete di distribuzione principale costituita da condotte in acciaio posate tra il 1958 e il 1983 e di diametro compreso tra DN 25 e DN 80 per complessivi 2200 m circa;
7. Passaggio di circa 30 utenze dalla vecchia rete di distribuzione alla condotta da mettere in servizio.

Questo primo intervento è condizionato agli esiti di verifica dello stato della condotta da attivare.

#### Intervento 2- Sostituzione della condotta adduttrice per Cà Pigna:

1. Fornitura e posa di una nuova condotta in acciaio DN 150 di lunghezza pari a circa 900 m, in sostituzione dell'esistente tubazione DN 80. Il tracciato segue quasi esclusivamente strade comunali ad eccezione di piccoli tratti su area provata e/o demaniale.
2. Passaggio di circa 5 utenze dalla vecchia rete di distribuzione alla nuova condotta adduttrice.

#### **Vincoli ambientali, autorizzazioni:**

La relazione di prefattibilità ambientale, non ha evidenziato vincoli tali da compromettere la realizzabilità dell'opera.

#### **Disponibilità delle aree:**

Il tracciato della rete di progetto interessa alcune aree private. Si rende necessario quindi procedere con le procedure espropriative in conformità a quanto previsto dal DPR n. 327/2001. Gli oneri previsti per l'acquisizione delle aree sono stati stimati in € 14.000,00. L'Autorità d'Ambito dovrà provvedere a specifica delega ad Acque Veronesi Scarl per le competenze in merito alle attività espropriative che si renderanno necessarie per l'esecuzione delle opere.

#### **Compatibilità con la pianificazione di ATO:**

L'intervento in oggetto rientra nella pianificazione di Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 3 del 1 luglio 2005, come stralcio dell'intervento "Potenziamento acquedotto Lessinia" con codice A.2-A-02 e importo € 5.000.000,00 (IVA esclusa).

L'intervento, inoltre, risulta inserito nell'Allegato 1C del POT 2010-2012 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 15 del 14.12.2009, esecutiva, con codice n. 93291103 e importo di € 249.000,00 (IVA esclusa).

#### **Responsabile del procedimento:**

E' il Dott. Ing. Giovanni Sala, Direttore Tecnico di Acque Veronesi Scarl.

#### **Approvazioni:**

È stato redatto e sottoscritto il verbale di verifica del progetto, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 21.12.1999 n. 554 e s.m. ed i., in data 04.10.2010 dal Responsabile del Procedimento Dott. Ing. Giovanni Sala e dal Progettista Ing. Luca Comitti.

Il Responsabile del Procedimento Ing. Giovanni Sala ha sottoscritto l'istruttoria tecnica prot. n. 212/10 del 04.10.2010 per l'approvazione del progetto preliminare in oggetto.

Il progetto preliminare è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento prot. n. 232/10 del 12.10.2010.

**Osservazioni:**

Il progetto appare rispondente sia dal punto di vista tecnico che dimensionale alle esigenze che ne hanno richiesto la predisposizione.

La progettazione definitiva-esecutiva e la realizzazione dell'opera è a carico di Acque Veronesi Scarl.

Si propone, in conclusione, l'approvazione.

Verona, 21/10/2010

Servizio Pianificazione  
f.to Dott. Ing. Laura Sandri